



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
272	14/12/2020	17	9

Oggetto:

D. Lgs. n° 152/06 - art. 208 e D.G.R. n° 8/2019 - Voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ubicato alla localita' Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana, dalla societa' "GES.CO. Ambiente s.c.a.r.l. in li q u i d a z i o n o n e" alla societa' "EcoAmbiente Salerno S.p.A. in li q u i d a z i o n e".-

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la società GES.CO. Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, con sede legale in via San Leonardo alla località Migliaro nel Comune di Salerno, è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06:

- del D.D. n. 188 del 01/10/2013 per l'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana, individuato al Catasto del medesimo Comune al foglio n. 63 alla particella n. 1949, per una superficie di circa 13.000 mq di cui 1.600 mq destinati ad un capannone chiuso e dotato di un impianto di messa in depressione in cui avviene lo stoccaggio dei rifiuti;
- del D.D. n. 134 del 29/07/2016 di modifica sostanziale, con il quale è stata rivista l'originaria autorizzazione in ogni sua parte, con effetto anche ai fini della scadenza decennale di cui all'art. 208 comma 12 del D. Lgs. 152/06;
- della nota prot. 0800270 del 14/12/2018 di estensione dell'autorizzazione fino al 31/12/2020, in ragione della polizza fidejussoria bancaria n. 00040/8200/01036668 emessa il 15/12/2016 dal Banco di Napoli S.p.A. ;
- del D.D. n. 147 del 02/07/2020 di autorizzazione per adeguamento alle linee guida antincendio, ai sensi della D.G.R.C. n. 223/2019;

CONSIDERATO che:

- in data 29/09/2020 - prot. 0449203, il sig. ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS*** (MI) il ***OMISSIS*** in qualità di legale rappresentante della società "EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione", con sede legale in via Sabato Visco n. 20 - loc. Migliaro - Comune di Salerno, ha presentato istanza di voltura dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 188/2013 e successiva modifica sostanziale di cui al D.D. n. 134 del 29/07/2016 per l'attività di gestione dell'impianto di che trattasi, dalla società "GES.CO. Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione" in favore della società "EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione";
- in data 02/10/2020 - prot. 0457771 è stato comunicato l'avvio del procedimento de quo;
- in data 02/10/2020 - prot. 0458798 è stata richiesta documentazione integrativa;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno n. 11 del 06/08/2020, è stata individuata la società in house EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione ed affidato in comodato, alla stessa, la gestione dell'impianto di proprietà regionale, ai sensi dell'art. 202 co. 4 del D. Lgs. 152/06, sito in località Sardone di Giffoni Valle Piana (Sa), attualmente gestito dalla società GES.CO. Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione;

TENUTO CONTO che il Direttore Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, con nota del 30/09/2020 - prot. 0453548, ha precisato che *"la richiedente EcoAmbiente ha titolo ad ottenere l'autorizzazione in quanto, secondo il comma 4 dell'art. 202 del D. Lgs. n.152/06, è previsto il conferimento immediato degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali ai soggetti gestori. L'impianto in questione è di proprietà regionale e risulta tra quelli censiti dall'EDA da trasferire al gestore. Inoltre detta società è stata individuata con delibera dell'EDA n. 11/2020 quale gestore unico dell'impianto e quindi titolato comodatario ex lege. Pertanto, ritenuta superata, secondo la vigente normativa ed i provvedimenti del competente EDA, ogni altra precedente disposizione regionale relativa alla disponibilità dell'impianto oggetto della richiesta di autorizzazione, si conferma che la titolarità dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi di Sardone in Giffoni Valle Piana (Sa), di proprietà regionale, risulta attribuita ex lege all'unico soggetto legittimato a gestire l'impianto ovvero alla società EcoAmbiente Salerno, ai sensi dell'art. 202 comma 4 cit. e della deliberazione n. 11/2020 dell'Ente d'Ambito"*;

CONSIDERATO altresì che la società EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione ha trasmesso:

- documentazione integrativa, richiesta dalla scrivente U.O.D. con nota del 02/10/2020 - prot. 0458798, acquisita in data 16/11/2020 - prot. 0542896;

VISTA la polizza fidejussoria n. 0332420157 stipulata con la Compagnia "HDI Assicurazioni S.p.A." con sede legale in Roma alla via Abruzzi n. 10 - Agenzia "Assisud di Gregorio Angelo & C. s.a.s." con sede legale in Salerno alla via Velia n. 15, a favore del Presidente della Regione Campania, con effetto della garanzia dal 01/10/2020 fino al 29/07/2027;

TENUTO CONTO altresì da ultimo, della nota prot. 0573022 del 01/12/2020 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali della Regione Campania, circa il conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D. Lgs. n. 152/2006 alla "EcoAmbiente Salerno" dell'impianto pubblico di recupero rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) e per la relativa immissione in possesso, il cui rilascio da parte della "Ges.Co. Ambiente" viene rideterminata al 16 dicembre 2020, tanto, al fine di evitare danni alla collettività e non generare ostacoli al regolare svolgimento del servizio pubblico de quo;

RILEVATO che la società GES.CO. Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione ha partecipato al procedimento amministrativo, previo accesso agli atti, con memorie, scritti e diffida a procedere alla predetta voltura;

CHE le motivazioni addotte dalla società GES.CO. Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, non sono accoglibili stante il richiamato provvedimento del Direttore Generale per le Risorse Strumentali della Regione Campania circa la disponibilità del sito, e la nota del Direttore Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania in merito all'applicazione dell'art. 202 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della deliberazione n. 11/2020 dell'Ente d'Ambito;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione di voltura per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

PRESO ATTO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota agli atti, dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A", e di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 8/2019;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

ACCOGLIERE, con efficacia dalla data del 16/12/2020, di prevista immissione nell'impianto, la richiesta della società **EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione** di voltura, dalla società "GES.CO. Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione" alla ditta "EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione", dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana individuato al Catasto del medesimo Comune al foglio n. 63 alla particella n. 1949.

PRECISARE che:

- prima dell'avvio delle attività, la società "EcoAmbiente" ne dia formale comunicazione alla scrivente U.O.D., alla Provincia di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno, al Comune di Giffoni Valle Piana ed al Comando Provinciale dei V.V.F. di Salerno, corredata di perizia tecnica asseverata di idoneità dell'impianto a proseguire l'attività di che trattasi, comunicando altresì il nominativo del responsabile tecnico dell'impianto avente i requisiti previsti dalla D.G.R. n.8/2019;

STABILIRE la scadenza dell'autorizzazione all'esercizio al 29/07/2026.

PRECISARE che la società EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici EER, quantità e volumi riportati nella seguente tabella:

EER	TIPOLOGIA	PESO Kg/mc	R13				R12			
			T/d	Mc/d	T/a	Mc/a	T/d	Mc/d	T/a	Mc/a
200108	Rifiuti biodegradabili	932	1174,3	1260	234864	252000	1174,32	1260	234864	252000
200201	Altri rifiuti biodegradabili	960	230,4	240	46080	48000				
Totali			1404,7	1500	280944	300000	1174,32	1260	234864	252000

EVIDENZIARE che:

- a) ai sensi dell'art. 184, comma 5, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
- b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185-bis del D. Lgs. n. 152/06.

PRECISARE che:

- la società subentrante dovrà terminare, nei termini previsti o ulteriori eventuali termini stabiliti dall'Amministrazione, i lavori di adeguamento antincendio regionali autorizzati con D.D. n. 147/2020;
- siano trasmesse con cadenza semestrale le risultanze del piano di monitoraggio e controllo delle componenti ambientali in fase di esercizio;
- l'A.R.P.A.C. effettui i controlli con cadenza annuale, con onere a carico della ditta, inviandone le risultanze all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori, la dispersione di aerosol e di polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

EVIDENZIARE che il presente provvedimento, include l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dell'impianto, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, con il seguente punto di emissione (E1):

Quadro riepilogativo delle emissioni convogliate

Inquinanti	Conc.ne (mg/Nmq)	Fl.massa (g/h)
NH ₃ (ammoniaca)	0,4	20
H ₂ S (Acido solfidrico)	0,6	30
Tetracloroetilene	1,7	85
Acido acetico	0,6	30
Toluene	0,35	17,5
Xilene	0,2	10
Acetone	0,6	30
Polvere	0,01	0,5
COV	0,35	17,5

- con le seguenti prescrizioni:
1. I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg. dalla comunicazione di avvio dell'esercizio da parte del nuovo gestore alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Giffoni Valle Piana e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

2. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
3. E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
4. Stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
5. Effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
6. Le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7. E' fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
8. E' fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
9. Demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C. l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento.

EVIDENZIARE, altresì, che:

- le acque meteoriche e le acque nere e grigie recapitano in vasca a tenuta periodicamente svuotate previo conferimento ad imprese specializzate;
- le acque pertinenziali di copertura del capannone, nelle more che vengano definite le procedure di disponibilità delle aree dello scarico che conduce al corpo idrico superficiale "Fiume Picentino", saranno altrettanto recapitate nelle vasche a tenuta.

STABILIRE che la ditta dovrà contrattualizzare con l'ente gestore lo scarico delle acque reflue non appena le stesse potranno confluire al corpo idrico superficiale "Fiume Picentino" previa presentazione di apposita istanza per inglobare l'autorizzazione allo scarico nella presente autorizzazione unica;

PRECISARE, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011, i cui necessari adempimenti di voltura dovranno essere effettuati entro trenta giorni dal rilascio del presente decreto;

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo pec il presente decreto alla società EcoAmbiente Salerno S.p.A. al seguente indirizzo: "ecoambientesalerno@pec.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, all'EDA Salerno, all'U.O.D. Servizi Territoriale Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Monti Picentini, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, alla GES.CO. Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

DISPORNE la pubblicazione nell'apposita sezione " casa di vetro" del sito regionale - Amministrazione trasparente-.

Dr. Antonello Barretta